

Cantone: questa vicenda non incide sui cantieri

IL PUNTO

ROMA Raffaele Cantone parla di appalti e corruzione, di Tangentopoli e dei controlli amministrativi inesistenti. E lo fa all'interno del seminario su "Appalti pubblici e corruzione", organizzato dal gruppo del Pd alla Camera, intervenendo anche sulla vicenda che ha coinvolto Roberto Maroni. «Non ho approfondito - dice il presidente dell'Autorità anticorruzione - ma secondo me siamo in una fase che non ha nessuna incidenza sulla vicenda Expo». E aggiunge: «Io sono garantista da sempre e l'avviso di garanzia è a tutela dell'indagato». Toni molto cauti, dunque, da parte del magistrato che due settimane fa ha insediato la task force a Milano che avrà potere di controllo sugli appalti già affidati e di commissariamento sulle aziende accusate

di corruzione. Per l'Autorità anticorruzione, il momento è particolarmente delicato, perché proprio oggi, Cantone firmerà al ministero dell'Interno il protocollo di intesa tra Anac e prefetture in materia di trasparenza e legalità nella gestione della cosa pubblica.

PIU' CONTROLLI

Il pm sottolinea poi che «la lotta alla corruzione non può essere lasciata solo al giudice penale. È stato un errore fatto tante volte in passato - afferma - e ha portato alla situazione in cui siamo. Dopo Tangentopoli si è smantellato il sistema dei controlli amministrativi. Contemporaneamente, dal punto di vista penale, si è depenalizzato il falso in bilancio e si è fatta una norma pessima sulla prescrizione, che ha consentito che molti reati finisse-

ro prescritti». Cantone ha poi dato atto alla legge Severino di avere compiuto «uno scatto in avanti» per avere «posto il problema della prevenzione» attraverso la «responsabilizzazione della pubblica amministrazione». Adesso che saranno recepite le norme comunitarie sarà una grande occasione per rivedere il codice degli appalti - ha aggiunto - Per l'Expo ci sono state 85 deroghe, in pratica non viene applicata nessuna norma. E nel caso del Mose è stato consentito a un consorzio di privati di fare il bello ed il cattivo tempo». Oggi il presidente dell'Autorità e il ministro Angelino Alfano firmeranno il protocollo d'intesa sulle linee guida per indirizzare l'azione dei prefetti a supporto dell'Anac e degli Enti locali sul versante dei piani anticorruzione.

S.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**OGGI LA FIRMA
DI UN PROTOCOLLO
CON ALFANO
SULLE LINEE GUIDA
PER GLI APPALTI
PUBBLICI**



Raffaele Cantone

